

In Gazzetta e in vigore il decreto delegato per la revisione della disciplina doganale

Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 3 ottobre 2024, il [Decreto legislativo n. 141 del 26 settembre 2024](#). Il provvedimento delegato reca disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e di revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e di altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi, in attuazione degli articoli 11 e 20, commi 2 e 3 della [legge n. 111 del 2023 \(delega al Governo per la riforma fiscale\)](#).

In particolare, attua l'articolo 11 della legge n. 111 del 2023, che reca i principi e i criteri direttivi specifici a cui il Governo è tenuto ad attenersi per la revisione della disciplina doganale, attraverso:

- il riassetto del quadro normativo in materia doganale;
- il completamento della telematizzazione delle procedure e degli istituti doganali;
- un migliore coordinamento tra le Autorità doganali e la semplificazione delle verifiche, potenziando lo Sportello unico doganale e dei controlli;
- il riordino delle procedure di liquidazione, accertamento, revisione dell'accertamento e riscossione;
- a revisione dell'istituto della controversia doganale.

Mentre, il comma 2 dell'articolo 20 della [legge n. 111 del 2023](#), prescrive il riordino del sistema sanzionatorio in materia di accisa e di altre imposte indirette sui consumi e sulla produzione disciplinato nel testo unico delle

disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali, c.d. testo unico delle accise (decreto legislativo n. 504 del 1995). Il comma 3 dell'articolo 20 contiene i principi e criteri direttivi relativi alla revisione della disciplina sanzionatoria da applicare alle violazioni della normativa doganale.

Il decreto legislativo è composto di 10 articoli e contiene, in allegato, le «*Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'unione*». Il citato l'Allegato 1 composto di 122 articoli, interviene sul Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (TULD), che viene abrogato a seguito dell'entrata in vigore delle norme in esame (cfr. articolo 8 comma 1, lett. f), del decreto legislativo in esame rubricato: *abrogazioni*). In particolare, l'Allegato 1 interviene, in conformità al diritto dell'Unione europea in materia doganale:

- sul riassetto del quadro normativo, in relazione all'accrescimento della qualità dei controlli doganali, alla semplificazione delle verifiche inerenti alle procedure, al riordino delle procedure di liquidazione, accertamento, revisione dell'accertamento e riscossione;
- sul riordino e la semplificazione del quadro normativo sanzionatorio in coerenza con il diritto dell'Unione europea in materia doganale.

Il Decreto **è in vigore dal 4 ottobre 2024**. A tal riguardo, si evidenzia che l'articolo 7 del D.Lgs. n. 141/2024, prevede espressamente che le sanzioni amministrative di cui all'allegato 1 e all'articolo 3 **si applicano alle violazioni commesse a partire dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto**. Di conseguenza per le violazioni commesse prima di tale data risultano ancora applicabili le precedenti disposizioni.

[Link al testo del decreto legislativo 26 settembre 2024, n. 141](#), recante: «*Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi*». Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 3 ottobre 2024.